

Treni, è Ravenna la città collegata peggio in Regione

Le stazioni a lunga percorrenza troppo distanti
Il comune capoluogo è anche il peggiore della provincia

RAVENNA

ALESSANDRO MONTANARI

Il tavolo di confronto tra Regione e Ministero dei Trasporti in cui è stato garantito il potenziamento delle linee ferroviarie ravennate è arrivato a poca distanza temporale da uno studio pubblicato dall'Istat che dimostra quanto la città sia isolata rispetto al resto dell'Emilia-Romagna. Si tratta di uno studio piuttosto tecnico sugli indici di accessibilità per tutti i comuni d'Italia da cui emerge due dati: per quanto riguarda i treni a lunga percorrenza Ravenna è il capoluogo di provincia collegato peggio in regione. Il secondo elemento è quello per certi versi più sorprendente: anche all'interno dello stesso territorio provinciale il comune di Ravenna è quello più scomodo per chi voglia affrontare un viaggio in treno. Se, infatti, i faentini impiegano in media 6,7 minuti per raggiungere una stazione da cui passano convogli a lunga percorrenza - quella di Faenza, appunto - i ravennati ne impiegano 30,6. Avere una stazione con treni in

30,6
MINUTI
LA DISTANZA
DA STAZIONI
BEN SERVITE

2022
L'ANNO
PRESO
COME
RIFERIMENTO

gran parte regionali a breve percorrenza penalizza la città da questo punto di vista. Anche a Cervia, l'altra grande meta turistica della provincia, le cose non vanno molto meglio: servono 24,9 minuti per raggiungerla in treno da una stazione da cui transitano convogli provenienti da altre regioni. I territori meglio posizionati sono quelli del Faentino e della Bassa più prossimi alla città Manfreda. Dopo Ravenna, il secondo comune più difficile da raggiungere in treno è Conselice, con una distanza temporale media di 30,4 minuti.

Le autostrade

A migliorare le cose sul fronte dell'accessibilità generale c'è la distanza relativamente breve da percorrere per entrare nella rete autostradale: 8,1 minuti in media nel comune di Ravenna, all'interno di un parametro che vede i territori della provincia - grazie al ramo ravennate dell'A14 - ben collegati almeno dal punto di vista automobilistico. In questo caso i comuni migliori sono quello di Bagnacavallo (3,6 minuti) e

Bagnara di Romagna (5,9). I più penalizzati sono invece Casola Valsenio (26,5 minuti) e Brisighella (23,6). I lughesi impiegano in media 8,2 minuti, i faentini 10,7. Ai cervesi servono 18,6 minuti, una media non bassissima ma comunque sotto quella italiana, pari a 29 minuti.

Aeroporti e porti

Lo studio prende in esame anche i porti e gli aeroporti ma essendo riferito al 2022 è in questo caso meno significativo per il territorio ravennate. Tutta la provincia appare infatti piuttosto distante da strutture aeroportuali ma nel rapporto non è considerato il "Ridolfi" di Forlì, appena inaugurato e riattivato nell'anno della ricerca. La sua riapertura ha di certo diminuito la distanza tra le località ravennate e un aeroporto. Lo stesso si può dire dei porti con servizio passeggeri che appaiono molto distanti. Tuttavia nello studio Istat non è considerato, probabilmente perché anche quello pienamente operativo nella sua configurazione come homeport solo dal 2022, il terminal crociere di Porto Corsini. Una struttura che ha senza dubbio migliorato l'accessibilità della città, almeno via mare.



La stazione di Ravenna